



Presidenza del Consiglio dei Ministri



ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241

TRA

l'Ufficio per le Politiche Spaziali ed Aerospaziali della Presidenza del Consiglio dei ministri, con sede in Via Molise 2 - 00187 - ROMA - codice fiscale n. 80188230587 - rappresentato dal Capo dell'Ufficio, dott. Antonio Bartoloni

E

l'Agenzia Spaziale Italiana, con sede in Via del Politecnico – 00133 - ROMA - codice fiscale n. 97061010589 - rappresentata dal Presidente, Prof. Teodoro Valente

di seguito anche indicate come "le Parti"

PREMESSE

- **CONSIDERATO** che l'Ufficio per le Politiche Spaziali ed Aerospaziali, ai sensi dell'articolo 24-*quinquies* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri, o all'Autorità politica dallo stesso delegata, per l'esercizio delle funzioni di alta direzione, responsabilità politica generale e coordinamento delle politiche dei ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali, e per quelle di supporto ad ogni altra ulteriore funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nell'area funzionale delle politiche spaziali e aerospaziali;
- **CONSIDERATO** che l'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, è ente pubblico nazionale con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere, attraverso attività di agenzia, la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, con esclusione della ricerca aeronautica e lo sviluppo di servizi innovativi, perseguendo obiettivi di eccellenza, coordinando e gestendo i progetti nazionali e la partecipazione italiana a progetti europei ed internazionali, in conformità con gli indirizzi del Governo come promossi dal Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale e nel quadro del coordinamento delle relazioni internazionali assicurato dal Ministero degli affari esteri, avendo attenzione al mantenimento della competitività del comparto industriale italiano;

- VISTO l’Accordo stipulato tra il Governo italiano e l’Agenzia Spaziale Europea del 16 dicembre 2021, per la realizzazione dei programmi finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel settore dell’Osservazione della Terra con specifico riferimento al sistema IRIDE;
- VISTA la nota del Consigliere Militare del Presidente del Consiglio dei ministri prot. 0000404 del 29 aprile 2024 con cui all’ASI è stata attribuita la proprietà della costellazione satellitare IRIDE per conto del Governo italiano;
- VISTO l’Accordo stipulato tra il Governo italiano e l’Agenzia Spaziale Europea del 30 giugno 2025, per l’estensione del supporto dell’Agenzia Spaziale Europea per la realizzazione dei programmi finanziati con i fondi PNRR fino a dicembre 2028;
- VISTA la delibera approvata dal Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale, nella seduta del 21 ottobre 2025, recante “*Approvazione urgente di fondi in favore dell’Agenzia Spaziale Italiana ai fini dell’attivazione dei contratti necessari alla continuità del programma IRIDE*”;
- VISTO il documento ASI del 6 ottobre 2025 n. CI-UOT-2025-289, richiamato nella delibera COMINT 21 ottobre 2025, titolato “*Task Force per l’elaborazione di possibili scenari di gestione operativa del sistema IRIDE: Report #2*”;
- VISTO l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con mod. dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e in particolare l’art. 41, co. 1, che ha modificato l’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del CUP, prevedendo che “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- CONSIDERATO che è interesse comune delle Parti svolgere in collaborazione le attività previste dalla delibera del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale del 21 ottobre 2025;

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1
(Premesse e definizioni)**

Le premesse e le definizioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Ai fini del presente accordo, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) *ASI*: Agenzia Spaziale Italiana;

- b) *COMINT*: Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale;
- c) *UPSA*: Ufficio per le Politiche Spaziali ed Aerospaziali della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- d) *Report #2*: documento ASI del 6 ottobre 2025 n. CI-UOT-2025-289, richiamato nella delibera COMINT 21 ottobre 2025, intitolato “*Task Force per l’elaborazione di possibili scenari di gestione operativa del sistema IRIDE: Report #2*”.

Articolo 2 **(Scopo e oggetto dell’accordo)**

Scopo dell’accordo è dare attuazione alla *delibera COMINT 21 ottobre 2025*, in coerenza con le indicazioni e i dettagli contenuti nel *Report #2* allegato al presente Accordo.

Oggetto dell’accordo è la realizzazione delle attività finalizzate a garantire la continuità operativa del *sistema IRIDE*, con particolare riferimento alle attività urgenti previste nei *contratti di Block-1*, come definiti nel *Report #2*, al par. 2, cpv. 4.

Articolo 3 **(Risorse disponibili per la realizzazione delle attività)**

Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 2, in attuazione della *delibera COMINT 21 ottobre 2025*, sono assegnate risorse finanziarie per un impegno complessivo di euro 103.350.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 915 “*Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l’Agenzia spaziale europea e la realizzazione di programmi spaziali nazionali ed in cooperazione internazionale*” del Centro di Responsabilità 21 “*Politiche spaziali e aerospaziali*” del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il triennio 2026 – 2028. Le risorse sono così distribuite:

- a) euro 14.600.000,00, a valere sull’esercizio finanziario 2026;
- b) euro 36.450.000,00, a valere sull’esercizio finanziario 2027;
- c) euro 52.300.000,00, a valere sull’esercizio finanziario 2028.

Articolo 4 **(Adempimenti di ASI)**

In attuazione della *delibera COMINT 21 ottobre 2025*, l’*ASI* si impegna a:

- a) realizzare le attività oggetto dell’accordo, in coerenza con le indicazioni contenute nel *Report #2 dell’ASI del 6 ottobre 2025*;
- b) adottare una soluzione contrattuale con gli operatori economici che, pur coprendo il periodo 1° luglio 2026 - 31 dicembre 2028, preveda un iniziale impegno finanziario fino ad un massimo di euro 51.050.000,00 per i primi 18 mesi e una opzione attivabile fino ad un massimo di euro 52.300.000,00 per i successivi 12 mesi;
- c) predisporre ed inviare ad *UPSA*, entro il 31 luglio 2026, un primo rapporto (R1) contenente la descrizione sintetica dei contratti già stipulati;
- d) predisporre ed inviare ad *UPSA*, entro il 28 febbraio 2027, un secondo rapporto (R2) contenente l’aggiornamento di quanto riportato nel primo rapporto (R1), il resoconto sintetico delle attività

svolte ed il rendiconto delle spese sostenute da *ASI* al 31 dicembre 2026 a valere sulle risorse finanziarie assegnate *ex art. 3* del presente Accordo, nonché la previsione di spesa per gli anni a finire;

- e) predisporre ed inviare ad *UPSA*, entro il 15 settembre 2027, una relazione informativa contenente le motivazioni tecnico-programmatiche ed economiche, anche in relazione alle prospettive della fase operativa a regime del sistema IRIDE, circa la decisione assunta da *ASI* di attivare l'opzione contrattualmente prevista di cui alla precedente lettera b);
- f) predisporre ed inviare ad *UPSA*, entro il 28 febbraio 2028, un terzo rapporto (R3) contenente il resoconto sintetico delle attività svolte ed il rendiconto delle spese sostenute da *ASI* al 31 dicembre 2027, a valere sulle risorse finanziarie assegnate *ex art. 3* del presente Accordo, nonché la previsione di spesa per gli anni a finire relativa agli oneri conseguenti all'eventuale esercizio dell'opzione contrattuale di cui alla precedente lettera b) e alle attività da completare su importi già impegnati negli esercizi precedenti;
- g) predisporre ed inviare ad *UPSA*, entro il 30 giugno 2029, un quarto rapporto (R4) contenente il resoconto sintetico di tutte le attività svolte nonché il rendiconto delle spese sostenute da *ASI*, a valere sulle risorse finanziarie assegnate *ex art. 3* del presente Accordo, e delle risorse non utilizzate a conclusione delle attività;
- h) restituire sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri le risorse non utilizzate secondo quanto riportato da *ASI* ed approvato da *UPSA* nel quarto rapporto (R4), entro due mesi dall'approvazione del medesimo e comunque entro il termine di durata del presente Accordo;
- i) conservare la documentazione di spesa per i cinque anni successivi alla conclusione dell'accordo e renderla disponibile, su richiesta, ad *UPSA* e agli organi preposti al controllo;
- j) richiedere il CUP di progetto in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Articolo 5 **(Adempimenti di *UPSA*)**

In attuazione della *delibera COMINT 21 ottobre 2025*, l'*UPSA* si impegna a:

- a) rendere disponibile, in favore di *ASI*, le risorse finanziarie di cui al precedente articolo 3, in funzione della logica di sviluppo delle attività, nei tempi e modi di seguito descritti:
 - i. una prima erogazione, da effettuarsi entro due mesi dalla registrazione del presente accordo, per un importo pari a euro 14.600.000,00;
 - ii. una seconda erogazione, da effettuarsi entro due mesi dall'approvazione del rapporto R2 da parte di *UPSA*, per un importo, comunque non superiore a euro 36.450.000,00, pari alla previsione di spesa riportata in R2, diminuita del valore di eventuali eccedenze della prima erogazione rispetto al valore delle spese rendicontate in R2;
 - iii. una terza erogazione, comunque nei limiti delle risorse complessive assegnate di cui all'articolo 2, da effettuarsi entro due mesi dall'approvazione del rapporto R3 da parte di *UPSA*, per un importo pari alla previsione di spesa riportata in R3 per il completamento delle attività contrattuali;
- b) monitorare lo stato di attuazione delle attività oggetto dell'accordo;
- c) analizzare e verificare, approvare o chiedere la modifica dei rapporti di avanzamento prodotti da *ASI*, ivi inclusi i rendiconti e le previsioni di spesa in essi contenuti, entro 30 giorni dalla presentazione;

- d) tenere regolarmente aggiornata la Struttura di coordinamento del COMINT, sulla base dei rapporti di avanzamento prodotti da *ASI*;
- e) partecipare in qualità di osservatore, anche su richiesta di *ASI* o della Struttura di coordinamento del COMINT, alle riunioni di avanzamento programmatico tenute da *ASI*.

Articolo 6 (Durata e modifiche dell'accordo)

L'accordo acquista efficacia dalla data di registrazione presso i competenti organi di controllo e sino al 31 dicembre 2029.

L'accordo è prorogato, prima della scadenza, su richiesta di una della Parti e dietro accettazione dell'altra, per la durata di un anno per consentire il completamento delle attività relative alla gestione dell'accordo.

Ogni eventuale ulteriore modifica, deve essere preventivamente concordata e formalizzata tramite atto sottoscritto tra le Parti.

Articolo 7 (Referenti)

I Referenti per *UPSA* sono: per gli aspetti amministrativo-contabili il dirigente coordinatore del Servizio I e per gli aspetti tecnici il dirigente coordinatore del Servizio II, o loro delegati.

Il Referente per l'*ASI* è il Direttore della VII Direzione Ingegneria e Tecnologie.

Articolo 8 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo sono inviate esclusivamente ai seguenti indirizzi:

- per *UPSA*: ufficiopolitichespaziali@pec.governo.it
- per *ASI*: asi@asi.postacert.it

Articolo 9 (Disposizioni finali)

Il presente accordo è trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo e sarà efficace dalla data di registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Presidenza del Consiglio dei ministri
Il Capo dell'Ufficio politiche spaziali ed aerospaziali
(Dott. Antonio Bartoloni)

Per l'Agenzia Spaziale italiana
Il Presidente
(Prof. Teodoro Valente)

Antonio Bartoloni

01-04-2026 | 15:22:52 CEST


TEODORO VALENTE
Agenzia Spaziale Italiana
Presidente
03.04.2026 10:00:11 GMT+02:00